



Università di Foggia  
Economia

---

## RELAZIONE DELEGATI ALLA DIDATTICA

*Prof.ri Andrea Di Liddo, Elisabetta D'Apolito*

### PREMESSA

Il Dipartimento di Economia adotta una politica di assicurazione della qualità della didattica formalizzata, pubblica e coerente con il modello AVA 3. Attraverso la pianificazione e la gestione delle attività didattiche di propria competenza, il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia svolge un ruolo decisivo nella diffusione e nel progresso della conoscenza all'interno della comunità di riferimento.

Il Dipartimento di Economia, per verificare e garantire la qualità della didattica e della ricerca che è chiamato a svolgere, si avvale di un modello di Assicurazione della Qualità fondato sulla definizione di obiettivi da raggiungere, sulle azioni per raggiungere tali obiettivi e sul monitoraggio e sulla valutazione dei risultati ottenuti in termini di miglioramento delle attività formative e scientifiche. Nel documento di Politica della qualità del Dipartimento di Economia sono definiti gli obiettivi e le linee di intervento per migliorare la qualità della didattica. In particolare, gli obiettivi sono la riduzione degli studenti fuori corso, la qualificazione dell'offerta formativa nell'ottica dell'accreditamento, della valutazione e dell'autovalutazione, il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e della mobilità studentesca, la razionalizzazione dell'offerta formativa, il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti ([https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica\\_della\\_qualita\\_di\\_dipartimento\\_.pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento_.pdf)).

Inoltre, il Dipartimento offre servizi di tutorato in presenza e online, nonché servizi disciplinari, volti a ridurre gli studenti fuori corso e il tasso di abbandono. Attraverso le stesse attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Dipartimento raccoglie opinioni e suggerimenti di miglioramento in stretta collaborazione con i GAQ dei Corsi di studio.

## 1. ATTIVITÀ CONSUNTIVA 2025

Il Dipartimento di Economia attualmente dispone di 42 docenti, tra cui 21 professori ordinari, 15 professori associati e 6 ricercatori. Le aree scientifiche di appartenenza del corpo docente sono riportate nella seguente tabella.

Codice area CUN e denominazione	PO	PA	RTI	RTD-a	RTD-b	L79/2022	TOTALE
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	2	0	0	0	0		2
Area 11 - Scienze storiche, filos., pedagog. e psic.	1	1	0	0	0		2
Area 12 - Scienze giuridiche	6	3	0	0	0		9
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	12	11	2	0	1	3	29
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>42</b>

L'attuale corpo docente è in grado di garantire il pieno rispetto dei requisiti di docenza associato all'offerta formativa attualmente erogata, articolata in 3 percorsi di laurea triennali e 2 percorsi di laurea magistrale, come segue:

- L-33 Economia
- L-18 Economia aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione digitale
- LM-77 Economia aziendale
- LM 56/77 Banca, Finanza e Mercati

La Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti–Studenti (CPDS) del Dipartimento di Economia, predisposta in coerenza con il modello AVA 3 e con le Linee guida ANVUR in materia di Assicurazione della Qualità (AQ) della Didattica, supporta i processi di governo dell'offerta formativa, fornendo una valutazione sistematica dell'efficacia delle attività didattiche e dell'utilizzo delle evidenze nei processi decisionali (<https://www.economia.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-1>)

Il Dipartimento analizza in modo sistematico i risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, con la discussione negli organi collegiali e il coinvolgimento della rappresentanza studentesca. Dai questionari di valutazione della didattica dei CdS afferenti al Dipartimento per l'a.a. 2024/2025 risulta che l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli

insegnamenti e il carico di studio complessivo previsto nel semestre sono valutati positivamente, con valori superiori alla soglia di 3,25 (3,54). Si riporta di seguito una sintesi tabellare delle criticità e indirizzi di miglioramento dei CdS valutati.

<b>CdS</b>	<b>Aree di criticità rilevate</b>	<b>Indirizzi di miglioramento</b>
<b>L-18 – Economia Aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenze iniziali non sempre adeguate</li> <li>– Spazi e dotazioni didattiche migliorabili</li> <li>– Non piena uniformità nelle schede insegnamento (modalità d’esame)</li> <li>– Supporto studenti lavoratori non formalizzato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rafforzare moduli propedeutici e tutorato disciplinare</li> <li>– Piano strutturato di miglioramento delle infrastrutture <ul style="list-style-type: none"> <li>– Standardizzazione delle schede insegnamento</li> </ul> </li> <li>– Adozione di un protocollo CdS per studenti lavoratori</li> </ul>
<b>L-33 – Economia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Fruibilità e tempestività della restituzione delle opinioni studentesche</li> <li>– Dotazioni per attività integrative e spazi studio migliorabili</li> <li>– Materiali per studenti non frequentanti da potenziare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dashboard sintetiche e pagine dedicate alle opinioni studentesche</li> <li>– Rafforzamento materiali didattici online</li> <li>– Migliore integrazione tra analisi dati e azioni correttive</li> </ul>
<b>L-16 – Scienze dell’Amministrazione Digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Limitata internazionalizzazione dell’offerta</li> <li>– Competenze digitali non ancora sistematizzate</li> <li>– Relazioni con stakeholder da strutturare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Introduzione di moduli/insegnamenti in lingua inglese</li> <li>– Laboratori su competenze digitali e trasversali</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Istituzione di un Comitato <i>Stakeholder</i> formalizzato</li> </ul>
<b>LM-77 – Economia Aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mobilità internazionale contenuta</li> <li>– Necessità di rafforzare il raccordo formazione–mercato del lavoro</li> <li>– Diversificazione delle esperienze di tirocinio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rafforzamento accordi Erasmus e mobilità internazionale</li> <li>– Ampliamento e qualificazione della rete tirocini</li> <li>– Integrazione sistematica dati AlmaLaurea nel riesame</li> </ul>
<b>LM-56/77 – Banca, Finanza e Mercati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Allineamento non sempre ottimale tra competenze erogate e domanda del mercato</li> <li>– Comunicazione delle informazioni del CdS migliorabile</li> <li>– Necessità di potenziare competenze digitali e quantitative avanzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Aggiornamento periodico del piano di studi</li> <li>– Rafforzamento di laboratori applicativi e professionalizzanti</li> <li>– Piano di comunicazione CdS più strutturato e <i>student-centered</i></li> </ul>

La disponibilità di spazi e servizi (aule, biblioteca di area economica, spazi studio) risulta complessivamente adeguata e migliora rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, dalle rilevazioni della Settimana dello Studente emergono criticità ricorrenti riguardanti la capienza e la qualità degli spazi, nonché la dotazione tecnologica.

Con delibera del 24 giugno 2025, p.to 13, il Consiglio di Dipartimento di Economia ha deliberato:

- la disattivazione del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione Digitale (L-16), a partire dall'a.a. 2026-2027;
- di proporre l'istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-56/LM-76) dal titolo "Green and Digital Economy", con attivazione prevista per l'a.a. 2026-2027;
- di proporre, con decorrenza dall'a.a. 2026-2027, la suddivisione del Corso di Laurea triennale in Economia (L-33) in due curricula: "Economia e Finanza" e "Economia e sviluppo sostenibile";
- di approvare il documento sul Censimento dei Corsi di Studio a.a. 2025/2026 e il documento di Analisi della domanda di formazione.

Nella seduta del 16.09.2025, la Commissione per la Revisione dell'Offerta Formativa (CROF) ha approvato i piani di studio della nuova Laurea Triennale in Economia (L33) e della nuova Laurea Magistrale in "Green and Digital Economy" (LM-56 / LM-76), successivamente approvati anche dal Consiglio di Dipartimento, in occasione della seduta straordinaria del 18.09.2025. Nella medesima riunione, il Consiglio di Dipartimento ha recepito le sollecitazioni pervenute dalla Commissione Didattica di Ateneo (Verbale n. 1227/2005, prot. n. 53713 – III/1 del 22.09.2025), deliberando di conservare la modalità "blended" per il Corso di Laurea triennale in Economia (L-33) e di prevederla anche per il nuovo corso magistrale interclasse (LM-56/LM-76).

Con delibera del 30 settembre 2025, il Consiglio di Dipartimento di Economia ha confermato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-56/LM-76) denominato "Green and Digital Economy", con attivazione prevista per l'a.a. 2026/2027.

Nel corso della medesima riunione, il Consiglio ha inoltre proceduto all'approvazione della documentazione a supporto della proposta, comprensiva della scheda SUA-CdS (format compilato nei quadri richiesti dal PQA), del documento di progettazione del Corso di Studio, della matrice di Tuning, del regolamento didattico e dei syllabi degli insegnamenti.

## **2. ATTIVITÀ PREVENTIVA 2026**

Sulla base dei dati resi disponibili al 10.03.2026, gli studenti immatricolati nei CdS del Dipartimento di Economia per l'a.a. 2025/2026 sono pari a 398, in incremento del 25% circa rispetto all'a.a.

precedente (318). L'articolazione del dato per i diversi percorsi di studio è riportata nella seguente tabella.

Corso di Laurea	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati
	2025.26	2024.25	2023.24
SCIENZE DELL'AMM.NE DIGITALE (L-16)	19	17	-
ECONOMIA (L-33)	89	86	83
ECONOMIA AZIENDALE (L-18)	179	131	155
ECONOMIA AZIENDALE (LM-77)	47	47	43
BANCA, FINANZA E MERCATI (LM 56/77)	64	36	55
<b>TOTALE</b>	<b>398</b>	<b>318</b>	<b>373</b>

L'incremento annuo delle immatricolazioni risulta particolarmente significativo per il CdS in Economia Aziendale (L-18) e per il CdS Magistrale in Banca, Finanza e Mercati (LM-56/LM-77). In prospettiva, e in coerenza con quanto delineato nel Piano di sviluppo dipartimentale, il Dipartimento di Economia intende consolidare la propria identità storica, valorizzando e sviluppando l'offerta formativa in linea con le aree di competenza scientifica del corpo docente e con le esigenze del contesto socio-economico di riferimento, anche al fine di rafforzarne la dimensione internazionale.

In vista dell'ampliamento dell'offerta formativa e del conseguente incremento del corpo docente, si rende necessario affrontare con urgenza il problema dell'insufficienza degli spazi. Il Dipartimento soffre infatti di una carenza strutturale di ambienti, ulteriormente aggravata dalla recente istituzione del nuovo Dipartimento di Area Economica (DISS). La sede di via Caggese, attualmente in uso al Dipartimento di Economia, risulta già oggi inadeguata rispetto alle esigenze didattiche e organizzative.

Si rende pertanto opportuno avviare, con il supporto dell'Ateneo, una ricognizione sistematica finalizzata all'individuazione di immobili inutilizzati da destinare ai Dipartimenti dell'area economica. In tale prospettiva, potrebbe inoltre rivelarsi utile riattivare le interlocuzioni con la Regione per l'assegnazione all'Università dell'ulteriore plesso di via Caggese, attualmente occupato dall'Istituto Regionale di Incremento Ippico, nonché procedere a una verifica aggiornata dello stato di avanzamento degli interventi di ristrutturazione della Caserma "F. Miale", già nella disponibilità dell'Ateneo ma, allo stato, non ancora fruibile.

L'ampliamento e la riqualificazione degli spazi dovranno essere accompagnati da interventi mirati a innalzare la qualità, il livello di innovazione e il grado di internazionalizzazione delle attività didattiche. In tale prospettiva, assumono particolare rilievo le seguenti linee di azione:

- revisione dei tirocini formativi, al fine di rafforzare l'allineamento tra i contenuti del percorso universitario e le esperienze pratiche svolte durante il tirocinio;
- sperimentazione e diffusione di modalità didattiche innovative, anche attraverso l'impiego di strumenti di learning analytics e intelligenza artificiale;
- ampliamento dell'offerta didattica erogata in lingua inglese;
- potenziamento dei servizi di accoglienza e di tutorato rivolti agli studenti stranieri.

Foggia, 26 marzo 2026

In fede

Prof. Andrea Di Liddo  
Prof.ssa Elisabetta D'Apolito